



Conservatorio
di Milano

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO

Disciplina	Sociologia della musica
Codice e settore disciplinare	CODM/03
Area disciplinare	Discipline musicologiche
Corso	Diploma accademico di II livello di Clarinetto
Docente	Antonino Geraci
Ore	36
CFA	6
Valutazione	Esame orale
Giorni, orari	Venerdì, 15,30-18,30, da marzo a giugno 2015
Aula	105

Obiettivi formativi

Fornire gli strumenti metodologici necessari per analizzare le molteplici articolazioni del rapporto musica-società.

Contenuti del corso

Il corso intende analizzare alcuni confini simbolici individuabili - dalla fine del XVIII secolo ad oggi - tra generi, istituzioni e professioni musicali. La nascita, il funzionamento e la trasformazione di tali confini verrà inquadrata utilizzando diversi approcci di sociologia della cultura.

Precedenze formative richieste

Nessuna

Programma d'esame

L'esame è orale e verterà su un gruppo di testi, concordati col docente e scelti da ogni studente tra quelli discussi durante le lezioni.

Note e osservazioni

Non è necessario essere in grado di leggere testi in lingue straniere. Non sono richieste tesine.

Bibliografia

- M. Santoro, *Imprenditoria culturale nella Milano di fine Ottocento: Toscanini, La Scala e la riforma dell'opera*, in C. Sorba (a cura di), *Scene di fine Ottocento. L'Italia fin de siècle a teatro*, Roma, Carocci, 2004, pp.101-145.
- P. DiMaggio, *Organizzare la cultura. Imprenditoria, istituzioni e*

beni culturali, il Mulino, Bologna, 2004.

- P. Bourdieu, *La distinzione. Critica sociale del gusto*, Bologna, il Mulino, 1983.
- P. Bourdieu, *Controfuochi 2*, Roma, Manifestolibri, 2002.
- G. Salvetti, *Le professioni musicali e la generazione tradita*, in G. Salvetti, A. Prospero (a cura di), *Italia 2000*, Milano, Guerini, 2011, pp. 257-302.
- P. Coulangeon, *Les musicien interprètes en France. Portrait d'une profession*, Paris, La Documentation Française, 2004
- G. Montecchi, *Teatri d'opera e musica da concerto. La sindrome della "classica"*, in M. Santoro), a cura di, *La cultura che conta. Misurare oggetti e pratiche culturali*, Bologna il Mulino, 2014, pp. 107-175.
- C. Casula, *Maestro o Dottore? Una lettura bourdieusiana della riforma dei Conservatori di musica in Italia*, in corso di pubblicazione.
- T. Bevers, "Cultural education and the canon. A comparative analysis of the content of secondary school exams for music and arts in England, France, Germany and the Netherlands", *Poetics*, 2005, 33. 388-416.
- G. Gasperoni, M. Santoro, L. Marconi, *La musica e gli adolescenti. Pratiche, gusti, educazione*, Torino, Edt, 2004.
- P. Magauda, *Produzione, consumo e pratiche della musica "popolar" in Italia*, in M. Santoro (a cura di), *La cultura che conta. Misurare oggetti e pratiche culturali*, Bologna il Mulino, 2014, pp. 107-175.
- L. W. Levine, *Highbrow/Lowbrow. The Emergence of Cultural Hierachy in America*, Cambridge (MA), Harvard University Press,

1988.

- W. Weber, *The Great Transformation of Musical Taste. Concert programming from Haydn to Brahms*, New York, Cambridge University Press, 2008.
- T. W. Adorno, *Introduzione alla sociologia della musica*, Torino, Einaudi, 1971.
- T. W. Adorno, *Il carattere di feticcio in musica e il regresso dell'ascolto*, in, *Dissonanze*, Milano, Feltrinelli, 1979, pp.9-51.
- A. Hennion, "Passioni, gusti pratiche. Dalla storia della musica alla sociologia dell'ascolto musicale", *Rassegna italiana di sociologia*, 41/ 2, 2000, pp. 275-298.
- H. Becker, *I mondi dell'arte*, il Mulino, Bologna, 2004
- T. Geraci, "Radio e sfera pubblica musicale", *AAA TAC Acoustical Arts and Artifacts. Technology, Aesthetics, Communications*, 2009, 6, pp. 51-63.
- S. Feld, "A sweet lullaby for World Music", *Public Culture*, 12/2, 2000, pp.145-172.
- D-C. Martin. "Le 'musiche del mondo' Immaginari contraddittori della globalizzazione", *EM. Rivista degli archivi di etnomusicologia*, 1, 2003, pp.21-48.

N.B. I testi sopra elencati saranno discussi a lezione ma NON faranno tutti parte del programma d'esame, che deve essere concordato col docente da ogni studente.